

Accendi prima la luce

*I*ncredibile, ma vero. Sono salito nella mia stanza per prendere la chiave dell'auto. Avevo tale fretta da non concedermi il tempo di accendere la luce. Muovendomi a mezza luce non ho trovato la chiave nel cassetto, spostandomi ho sbattuto la testa sullo spigolo sporgente, uscendo ho rovesciato il comodino con la sedia...

“Come mai quel bernoccolo?!” mi domanda qualcuno. “Mi ricorda – rispondo – che prima di muovermi al buio è necessario accendere la luce”.

Anche in convento può accadere che, presi dai tanti progetti, dalle tante cose da fare, ci si dimentichi la cosa principale: cominciare la giornata con l'accendere un luminoso clima d'amore. Muoversi senza la luce in comunità è creare guai a sé e agli altri.

Quando in famiglia brilla la luce della carità cristiana, ciascuno è sereno e sa come muoversi e che cosa fare.

Con il cuore in penombra, o addirittura nella notte, in casa o in chiesa, si agisca o si preghi, siamo spesso risvegliati da liti, scontri, dissapori, ferite e bernoccoli... a ricordarci che prima di muoverci, urge il fulgore del sole.

